

CASTELLANETA

Rudy, emigrante latino il fascino del divo nel 100° del suo viaggio

Il «Romanzo di una vita» apre oggi le celebrazioni

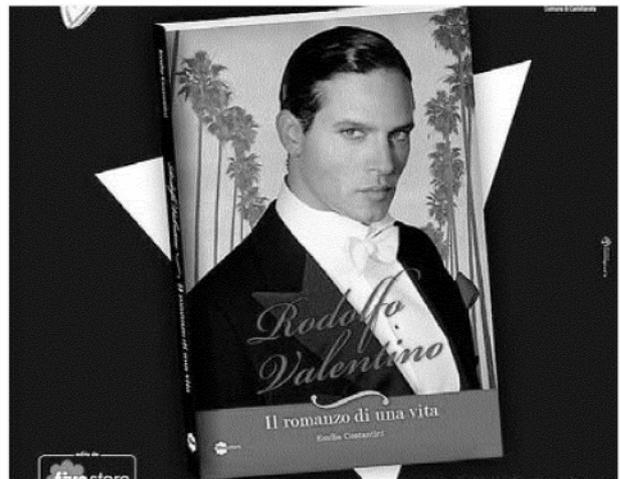
di ANGELO LORETO

Inizia oggi con la presentazione del libro «Rodolfo Valentino il romanzo di una vita» di Emilia Costantini la serie di appuntamenti che Fondazione Rodolfo Valentino e Comune hanno organizzato per celebrare il 100° anniversario dell'emigrazione in America dell'attore nato a Castellaneta.

Alle 18.30 nel museo nel centro storico che ne porta il nome ci sarà l'evento abbinato alla fiction televisiva di Canale 5 «Rodolfo Valentino la leggenda». Alla presentazione interverranno l'autrice (Costantini è scrittrice e caporedattrice del Corriere della Sera), Antonella Gaeta (presidente della Apulia Film Commission), Antonio Ludovico (responsabile del Centro Studi Rodolfo Valentino), Anna Maria Galgano (presidente della Fondazione Rodolfo Valentino) e Giovanni Gugliotti (sindaco di Castellaneta). Gli appuntamenti proseguiranno sempre nel museo lunedì pomeriggio col convegno «Rodolfo Valentino e l'emigrazione italiana negli Stati Uniti» e martedì mattina con Lino Patruno che presenterà i suoi libri «Io resto al Sud» e «Ricomincio da Sud».

Col libro «Rodolfo Valentino il romanzo di una vita», la Costantini ha voluto realizzare, con la consulenza del Centro Studi della Fondazione, un romanzo biografico sul primo divo del cinema, nato a Castellaneta il 6 maggio

1895 e arrivato a conquistare Hollywood con una vera e propria rivoluzione sessuale per tutte le donne. È la vera storia del primo sex symbol del cinema, che visse tra difficoltà e colpi di scena continui, proprio come in un romanzo, fino a «morire giovane come chi è caro agli dei», il 23 agosto 1926 a soli 31 anni a New York. Il libro è pubblicato da Fivestore in occasione della realizzazione di «Rodolfo Valentino la leggenda», il tv-movie sul grande attore prodotto da Mediaset e interpretato da Gabriel Garko, che sarà in onda su Canale 5 a partire da gennaio prossimo. Emilia Costantini descrive il suo libro dichiarando che tutti credono di conoscere la vita di Rodolfo Valentino. «È un protagonista della storia del cinema mondiale talmente noto, un mito tutt'ora insuperato, tanto da diventare proverbiale, un personaggio emblematico, un'icona che appartiene così radicalmente all'immaginario collettivo, da essere considerato familiare. Eppure - ricorda l'autrice - in pochi ne conoscono la vera storia, a cominciare da me che, quando più di dieci anni fa mi accostai per la prima volta alla sua leggenda, per riproporla all'attenzione del pubblico con il primo sceneggiato radiofonico a lui dedicato, credevo di trovarmi di fronte alla consueta avventura esistenziale del povero emigrante italiano in cerca di fortuna nel Nuovo Mondo: niente di più sbagliato».



DIVO DEL MUTO L'amatore Rodolfo Valentino ed il Museo

